



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA,
DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI – DIVISIONE III

VISTA la legge 6 agosto 1990, n. 223, recante “Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato”;

VISTO il decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo equilibrato dell'emittenza televisiva e per evitare la costituzione o il mantenimento di posizioni dominanti nel settore radiotelevisivo”, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 marzo 2001, n. 66, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 259/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 207/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2018, che istituisce il Codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione)” (di seguito “Codice delle comunicazioni elettroniche”);

VISTA la legge 3 maggio 2004, n. 112, recante “Norme di principio in materia di assetto radiotelevisivo e della RAI-Radiotelevisione italiana S.p.A., nonché delega al Governo per l'emanazione del testo unico della radiotelevisione”;

VISTO il D.Lgs. n. 208/2021 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell'evoluzione delle realtà del mercato” (di seguito, “TUSMA”);

VISTA la Delibera AGCOM n. 664/09 /CONS e ss.mm.ii., “Regolamento recante la nuova disciplina della fase di avvio delle trasmissioni radiofoniche terrestri in tecnica digitale” (di seguito, il “Regolamento”);

VISTA la Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (di seguito, “AGCOM”) n. 286/22/CONS adottata in attuazione dell'art. 50 comma 8 del TUSMA, “Piano nazionale provvisorio di assegnazione delle frequenze in banda VHF – III per il servizio di radiodiffusione sonora in tecnica digitale DAB+(PNAF-DAB)” (di seguito, “PNAF-DAB”);

VISTO il documento “Procedure di selezione per l'assegnazione dei diritti d'uso per le reti pianificate sui bacini di utenza locale ad operatori di rete – DAB + - Linee Guida”, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 149 del 29 luglio 2021, recante Regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico, pubblicato in G.U. n. 260 del 30 ottobre 2021, che acquista efficacia a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'art.3, comma 4, del decreto-legge 1° marzo 2021, n.22 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n.55;

VISTO il Decreto ministeriale 19 novembre 2021 - Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico, registrato dalla Corte dei conti in data 29 dicembre 2021 al n. 1097 (GU Serie Generale n. 39 del 16-02-2022);

VISTO il Decreto ministeriale del 25 gennaio 2022 di graduazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 1° febbraio 2022, al n. 59;

VISTO il Provvedimento del 23 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 20 aprile 2022 n. 325, con il quale al Dott. Giovanni Gagliano è stato conferito l'incarico dirigenziale non generale di direzione della Divisione III - Radiodiffusione televisiva e sonora Diritti d'uso della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022 n. 173 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 264 del 11 novembre 2022;

VISTI l'Avviso di gara pubblicato in data 5 giugno 2023 sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 e il bando pubblicato in pari data sul sito del Ministero, relativo alla manifestazione di interesse per l'assegnazione dei diritti d'uso per le reti pianificate sui bacini di utenza locale ad operatori di rete – DAB + ai sensi della delibera AGCOM 286/22/CONS – per il bacino d'utenza n. 20 (Sardegna);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 3 del bando di gara l'elenco delle manifestazioni d'interesse pervenute, unitamente all'eventuale notizia dell'aggiudicazione di del diritto d'uso, deve essere reso pubblico sul sito del Ministero;

VISTI gli esiti dell'istruttoria condotta dal gruppo di lavoro nominato in data 19.09.2023, al fine di espletare le procedure di verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute e dei relativi conseguenti atti, dai quali è emerso che tutte le 2 domande presentate sono state ammesse alla procedura,

Tutto ciò visto e considerato, si

DETERMINA

quanto segue:

ARTICOLO 1

La allegata tabella, parte integrante della presente determina, contenente le manifestazioni di interesse delle società consortili ammesse alla procedura per l'assegnazione dei diritti d'uso per le reti pianificate sui bacini di utenza locale ad operatori di rete – DAB+, ai sensi della delibera AGCOM 286/22/CONS per il bacino d'utenza n.20 – Sardegna, è approvata.

La presente determina viene pubblicata, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del bando di gara, sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy all'interno dell'Area tematica Comunicazioni.

Avverso la presente determina è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale del Lazio o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei termini di Legge.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Giovanni Gagliano